

FONDAZIONE BRUNO PARI di OSTIANO ONLUS

Via G.B. Rosa, 42 OSTIANO (CR)



CARTA DEI SERVIZI CENTRO DIURNO INTEGRATO

VIII[^] Edizione - anno 2018 – Rev. Dicembre 2018

Chi siamo, cosa offriamo, a chi

Via G.B. Rosa, 42 • 26032 Ostiano (CR)

Tel. Reparto 0372 - 85033

Tel Uffici 0372 – 856233; 840481

Fax 0372 – 840107

www.ospedaleostiano.it

amministrazione@ospedaleostiano.it

amministrazione@pec.ospedaleostiano.it

NON SOLO ANNI ALLA VITA, MA VITA AGLI ANNI.

LA PERSONA AL CENTRO

Ascolto *Il nostro modo di operare è strutturato su un atteggiamento attivo per raccogliere stimoli, suggerimenti, desideri e aspettative dei nostri interlocutori.*

Qualità *Operiamo garantendo qualità a tutti i livelli*

Innovazione *Ricerchiamo soluzioni sempre migliori in grado di rispondere alle esigenze dei nostri ospiti*

Integrazione con il territorio *Siamo consapevoli che la comunità nel quale operiamo rappresenti una ricchezza da coinvolgere per nel nostro agire*

SOMMARIO

CAPITOLO 1

Notizie generali
Come raggiungere la Fondazione
Organi dell'Ente
Mission
Principi e valori di riferimento
Organizzazione Organigramma

CAPITOLO 2

Servizi offerti

CAPITOLO 3

II CENTRO DIURNO INTEGRATO

Dove si trova
Accesso al servizio
Servizi offerti
Questionari soddisfazione ospiti

CAPITOLO 4

Sistema di valutazione adottato del grado di soddisfazione dell'utenza e del personale in servizio, sistema di verifica e controllo
Diritti degli utenti e reclami (modulistica)
Carta dei diritti della persona anziana
Ufficio Accettazione

AII. ATTIVIT' GIORNALIERE – GIORNATA TIPO

AII. TARIFFARIO

PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA

Capitolo 1

- Notizie Generali**

La Fondazione Bruno Pari di Ostiano ONLUS fu fondata sotto la denominazione di "Ospedale Civico", nel Comune di Ostiano, nell'anno 1600, dalla pietà generosa di un certo Bulone Giacobbe e successivamente accresciuta da altri benefattori fino ad oggi, elencati in una apposita iscrizione esistente nell'ingresso della struttura.

Nel 1907, su progetto dell'ingegnere cremonese Ettore Signori, terminò la costruzione di un nuovo Ospedale, concepito per essere all'altezza dei tempi per igiene e decoro. La funzione di Ospedale continuò negli anni fino a tempi molto recenti (anni '58 – '60), compreso il pronto soccorso.

Nell'anno 2003 l'O.P. Ospedale Civile Casa di Riposo di Ostiano ha trasformato la propria personalità giuridica a seguito della Legge di riforma (legge regionale n. 1/2003) passando da I.P.A.B. ad Azienda di Servizi alla Persona. Nell'anno 2016, con D.G.R. n.6084 del 29/12/2016, è stata deliberata la trasformazione dell'Azienda di Servizi alla Persona Bruno Pari in Fondazione di diritto privato denominata "FONDAZIONE BRUNO PARI di OSTIANO ONLUS".

La Fondazione non persegue scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale. Per la realizzazione degli scopi indicati al punto precedente, la Fondazione esercita la propria attività istituzionale nei settori dell'assistenza sociale e socio sanitaria, della beneficenza e dell'assistenza sanitaria nei confronti di soggetti svantaggiati. La Fondazione persegue primariamente finalità di rilevanza sociale, socio-assistenziale e socio-sanitaria, ed ha lo scopo di offrire assistenza nei confronti di persone anziane in stato di non autosufficienza totale o parziale e di disabili. Inoltre la fondazione svolge la propria attività sociale, socio-assistenziale, socio-sanitaria e sanitaria in regime di residenzialità, semi residenzialità, domiciliare e ambulatoriale.

- Come raggiungere la Fondazione**

La Fondazione Bruno Pari di Ostiano ONLUS, è ubicata in Via G.B. Rosa, 42, a Ostiano, con comodo parcheggio annesso, non lontana dal centro del paese e facilmente raggiungibile a piedi dalla fermata dell'autobus di linea. Il Comune di Ostiano si trova a circa 25 km dalla città di Cremona, lungo la statale Cremona/Mantova. A circa 10 km è presente l'uscita del casello autostradale Pontevico/Robecco d'Oglio, lungo l'autostrada A21 (Torino/Piacenza/Brescia). Uscendo seguire la direzione Alfianello, successivamente Pralboino e poi per Ostiano.



ORGANI DELLA FONDAZIONE

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione, attualmente composto da cinque membri:

Cav. Marco Coppola	Presidente
Geom. Simonetta Prina	Vice Presidente
Dott. Simone Tirelli	Consigliere
Luisa Prignacchi	Consigliere
Dott. Daniele Stagnati	Consigliere

Lo staff dirigenziale è così composto:

Direttore Generale: Dott. Ivan Scaratti

Direttore Sanitario: Dott. Antonio Quattrone

Revisore Legale: Rag. Manara Federico

Mission

La Fondazione Bruno Pari di Ostiano ONLUS persegue finalità di rilevanza sociale e socio-sanitaria, alberghiera e riabilitativa, ed ha lo scopo di offrire assistenza nei confronti di persone anziane in stato di non autosufficienza. Inoltre svolge la propria attività sociale, socio-sanitaria e sanitaria di natura domiciliare, territoriale, residenziale e ambulatoriale, alberghiera e riabilitativa, a favore dei soggetti fragili del proprio territorio. Oltre alle succitate prestazioni, la Fondazione eroga servizi e prestazioni di assistenza socio-sanitaria in regime domiciliare a beneficio di persone anziane e non, in condizioni di indigenza e a rischio di emarginazione sociale.

Principi e valori di riferimento

I principi e valori che ispirano l'organizzazione del servizio e l'erogazione delle prestazioni, nonché i rapporti con il cittadino rispettano la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994, in particolare:

Uguaglianza: i cittadini/utenti non possono essere soggetti a nessuna discriminazione per sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche. L'uguaglianza dei cittadini non è intesa solamente come uniformità ma è sempre salvaguardata l'individualità del singolo ospite.

Continuità: l'organizzazione garantisce la continuità e regolarità delle prestazioni mediante la predisposizione di appositi turni.

Imparzialità: nell'erogazione del servizio gli Operatori garantiscono agli utenti imparzialità e neutralità.

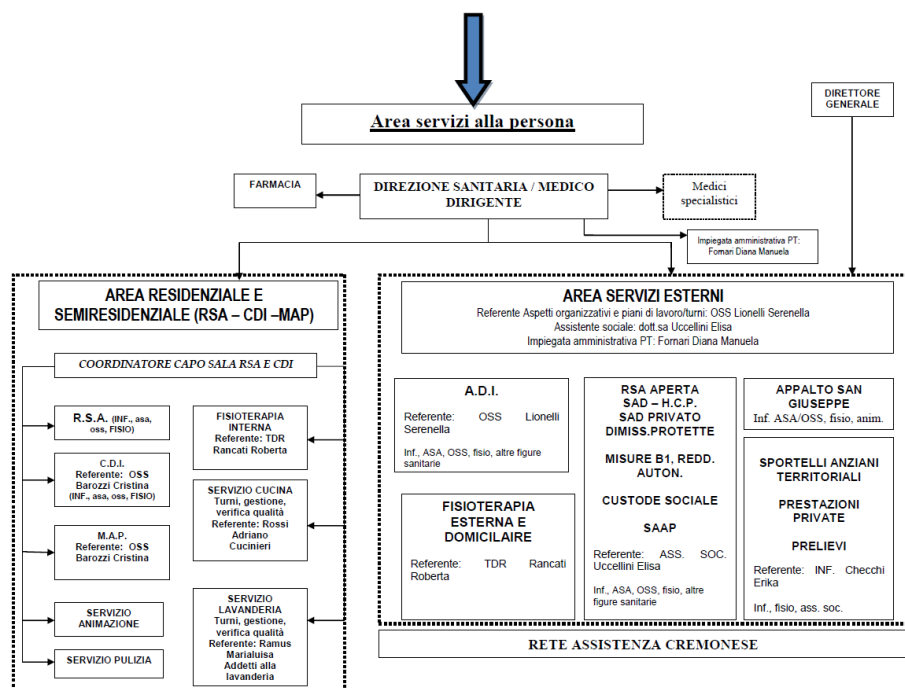
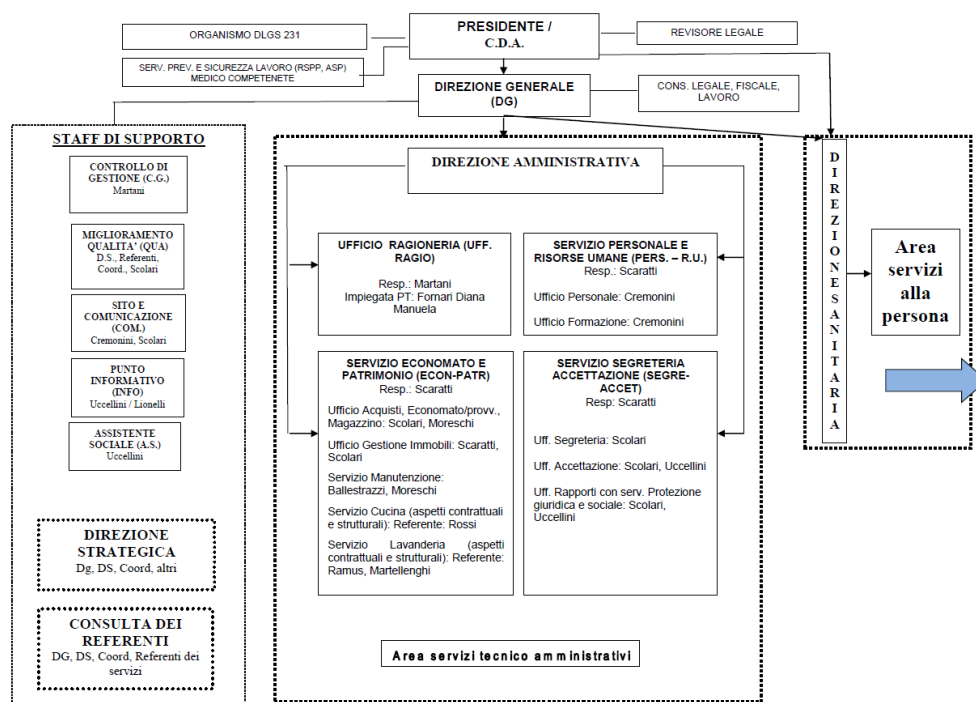
Efficacia, efficienza, economicità: costante è la ricerca per erogare le prestazioni in modo razionale, senza spreco di risorse e nella ricerca di una sempre migliore qualità.

Partecipazione: l'utente ha il diritto di contribuire e partecipare al miglioramento della qualità dei servizi offerti, mediante critiche, osservazioni e suggerimenti. Inoltre il cittadino/utente ha il diritto di poter accedere a tutte le informazioni che lo riguardano in possesso della Fondazione, ai sensi della legislazione vigente.

Libertà di scelta: viene garantito all'utente il rispetto del diritto di scelta, nei limiti consentiti dalla legge vigente.

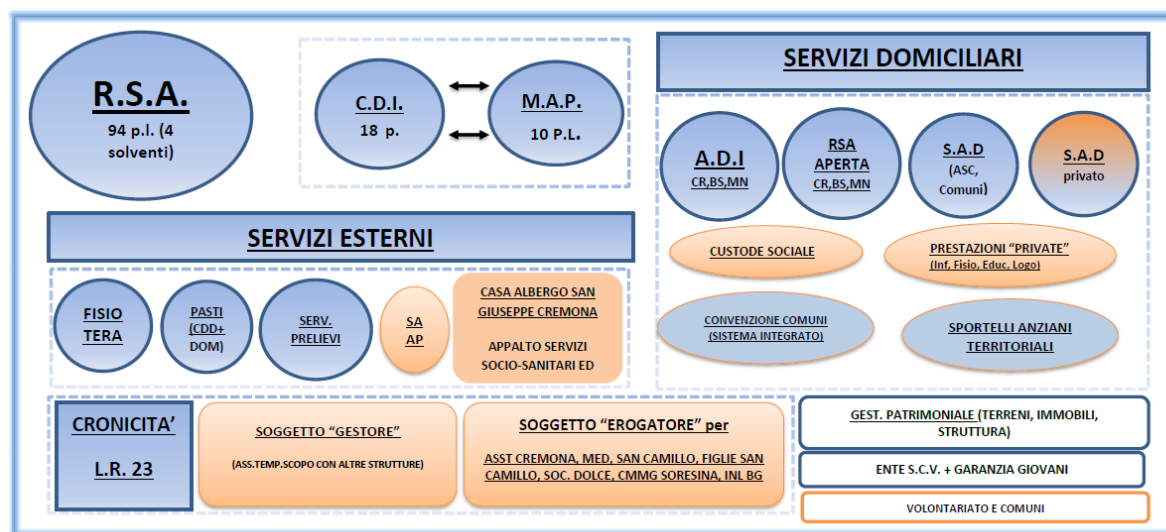
Responsabilità: gli Operatori garantiscono senso di responsabilità nei confronti del cittadino/utente, dell'Ente e della comunità sociale.

ORGANIGRAMMA AZIENDALE



Nella Fondazione Bruno Pari di Ostiano ONLUS sono presenti tutte quelle figure professionali necessarie a garantire un livello ottimale dei servizi offerti, nonché a rispettare la normativa regionale di riferimento. Sono sempre garantiti gli standard di personale prescritti dalla Regione Lombardia.

L'Azienda è sede anche di tirocini formativi in Diploma Universitario in Fisioterapia (Azienda Istituti Ospedalieri di Cremona) e tirocini formativi per Istituti Professionali. Inoltre è sede di progetto di Servizio Civile (Progetti approvati dall'Ufficio Nazionale) e di Garanzia Giovani per dare l'opportunità ai giovani di approcciarsi al mondo del lavoro mediante una esperienza significativa. Tutti gli Operatori dell'azienda sono facilmente riconoscibili in quanto portatori di apposito indicatore applicato sulla divisa di servizio.

SERVIZI OFFERTI

La sua missione istituzionale è, ormai da tempo, indirizzata nell'erogazione di servizi assistenziali e sanitari, svolta in particolare a favore delle persone anziane, attraverso:

- 94 posti letto di RSA,
- n. 22 posti di C.D.I. di cui 18 autorizzati, accreditati ed a contratto e n. 4 autorizzati e accreditati ma non a contratto.
- n. 5 M.A.P.,
- eroga diversi servizi domiciliari (ADI; SAD; RSA APERTA),
- servizio SAAP
- servizio di custode sociale con pasti
- il servizio prelievi,
- il servizio di fisioterapia;
- servizio socio educativo per il CDD di Pessina Cremonese;
- servizio socio assistenziale presso la C.A. San Giuseppe di Cremona
- sportelli socio socio sanitari nei paesi in convenzione con il centro MED (nei comuni di Grontardo e Scandolara R/O), con il Comune di Scandolara R/O, con il Comune di Gabbioneta Binanuova (che durante l'anno ha anche aumentato le ore settimanali), con il Comune di Isola Dovarese

Capitolo 3

CENTRO DIURNO INTEGRATO “SMERALDO”



DOVE SI TROVA

Il Centro Diurno Integrato “Smeraldo” è situato presso la Fondazione Bruno Pari di Ostiano ONLUS in Via G.B. Rosa n. 42 e può ospitare un massimo di 22 persone (18 utenti su posti autorizzati, accreditati ed a contratto; 4 utenti su posti solo autorizzati e accreditati ma non a contratto).

A CHI SI RIVOLGE

Sono destinatari del servizio le persone anziane con compromissione dell'autosufficienza, di norma di età superiore ai sessantacinque anni, sole a rischio di emarginazione oppure inserite in un contesto familiare o sociale non più sufficiente.

Il Centro Diurno Integrato è un servizio semi-residenziale in cui trovano ospitalità persone anziane che vivono a casa, con compromissione parziale dell'autosufficienza, che concorre a garantire all'anziano e al suo nucleo familiare un'assistenza adeguata. Fornisce agli Ospiti interventi socio-assistenziali, sanitari e riabilitativi, sostegno relazionale, opportunità d'integrazione sociale, un clima di serenità.

ACCESSO AL SERVIZIO

La domanda di ammissione al servizio deve essere presentata all'Ufficio Accettazione – U.R.P. della Fondazione Bruno Pari di Ostiano ONLUS Tel. 0372-856233. E' presente ogni mattina il Referente del CDI per fornire ogni informazione utile e fissare un appuntamento per il colloquio con il medico e la visita in struttura.

Lista d'attesa

La Fondazione predispone una lista d'attesa. Il Consiglio di amministrazione ha approvato i seguenti criteri per la scelta degli ospiti con diritto di accesso in C.D.I.;

- 1) ordine di arrivo della domanda, e in caso di parità di questo requisito:
2. residenti ad Ostiano;
3. residenti in altri paesi.

Come premessa non deve esserci alcuna situazione debitoria con l'Ente

Modalità di accoglienza, presa in carico e dimissione

La domanda di ammissione, viene sottoposta alla valutazione dell'Equipe di valutazione del Centro Diurno che verifica l'appropriatezza della domanda e unitamente alla famiglia definisce le modalità di inserimento.

CARTA DEI SERVIZI

Prima dell'ingresso dell'ospite, lo stesso viene invitato a visitare la struttura e ad effettuare una giornata di pre-inserimento.

Successivamente vengono incontrati i famigliari per la compilazione della scheda d'ingresso dell'Ospite che ha l'obiettivo di raccogliere una serie di informazioni utili per la conoscenza dello stesso e quindi un buon inserimento. Di norma si procede ad inserire l'anziano a metà settimana per permettere un graduale avvicinamento al Centro Diurno, chiedendo ai famigliari di effettuare gli accompagnamenti per il trasporto nei primissimi giorni.

In questa occasione verrà sottoscritto il contratto di ingresso.

Il progetto individualizzato ed il Piano di Assistenza Individualizzato

L'équipe professionale del CDI definisce il piano assistenziale individualizzato, il programma degli interventi (prestazione assistenziale, riabilitativa, socio-riabilitativa, infermieristica, ecc.) ed i tempi di realizzazione, in collaborazione con il medico della struttura e, al bisogno, con il medico curante, avvalendosi anche delle informazioni fornite dall'interessato e dai suoi familiari. Tutto ciò risulta fondamentale per favorire la massima personalizzazione dell'assistenza fornita.

Dimissioni

Le dimissioni potranno avvenire nei seguenti casi:

- a) per volontà delle parti beneficiarie di recedere dal presente atto;
- b) per l'impossibilità da parte della Fondazione di erogare le prestazioni oggetto del contratto;
- c) per sopraggiunte condizioni psico-fisiche dell'ospite che non risultino più compatibili con la permanenza in comunità o siano tali da rendere la prosecuzione delle cure incompatibile con i requisiti di appropriatezza della presenza in CDI;
- d) per l'inadempimento dell'obbligo di pagamento di due mensilità di retta. In questo caso l'avvio della procedura di dimissione dell'Ospite avviene mediante una preventiva comunicazione al Comune di residenza dell'Ospite interessato ed all'A.S.L. della Provincia di Cremona ai fini di garantire la dimissione in forma assistita. La Fondazione potrà dar corso a tale procedura solo qualora abbia adempiuto a tutti gli obblighi normativamente e contrattualmente a suo carico.
- e) per revoca del consenso prestato al trattamento dei dati personali e/o dei dati di salute e/o del consenso allo svolgimento degli atti medici di tutela della salute.

Nel caso di assenza protratta per più di 15 giorni la Fondazione si riserva la facoltà di provvedere alla dimissione d'ufficio.

E' consentito il recesso unilaterale dal presente contratto, da parte del/dei sottoscrittori. Il recesso si perfezionerà solo con l'avvenuto rilascio della struttura.

Fino a quella data gli obbligati sono tenuti al pagamento delle rette deliberate dalla Fondazione.

SERVIZI OFFERTI

Le prestazioni offerte dal CDI sono costituite da:

a) interventi di assistenza diretta alla persona, con particolare riferimento a:

- aiuto e sorveglianza nelle attività della vita quotidiana
- aiuto nella deambulazione
- somministrazione pasti
- igiene personale
- bagno assistito
- barbiere e parrucchiere (a pagamento)
- podologa (a pagamento)

b) interventi sanitari, di prevenzione, cura e riabilitazione:

- valutazione e controllo geriatrico
- controllo dei parametri biologici
- trattamenti farmacologici e medicazioni

CARTA DEI SERVIZI

- trattamenti riabilitativi individuali e di gruppo

c) servizi di animazione:

- socializzazione
- promozione degli interessi individuali dell'utente
- attività preventive per rallentare il decadimento fisico e mentale
- uscite sul territorio

d) servizio trasporto (pagamento extra retta):

Il trasporto da casa al CDI, effettuato da personale sia dipendente che volontario con mezzi idonei al trasporto delle carrozzelle, viene garantito alle persone che non hanno una rete familiare in grado di provvedere autonomamente. La Fondazione garantisce il servizio di trasporto a pagamento, secondo le tariffe deliberate annualmente dal Consiglio di Amministrazione. I responsabili del servizio lo svolgono mantenendo un comportamento conforme alle normali norme di diligenza.

Tutti gli interventi vengono garantiti nell'ambito di un progetto individualizzato di intervento orientato alla tutela ed al miglioramento dei livelli di autonomia, al mantenimento degli interessi personali ed alla promozione del benessere.

L'alimentazione

Agli ospiti del centro sono garantiti la colazione ed il pranzo, confezionato dal servizio cucina interno alla struttura. Il menù prevede diverse possibilità di scelta, e tiene conto in particolare dei problemi di masticazione e di digestione frequenti tra gli ospiti. E' anche assicurata la preparazione di diete speciali personalizzate.

In generale si fa riferimento al menù previsto per il servizio R.S.A. Gli ospiti, ed i loro parenti, sono comunque pregati di segnalare eventuali ulteriori necessità o gradimenti.

Di seguito si riportano i menù adottati dalla Struttura

INVERNALE

SETTIMANA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO	DOMENICA
1	Minestrone Pollo alla cacciatore con polenta Verdura	Pasta alla zucca Filetto di pesce al forno Verdura	Minestrina Polenta pasticciata con ragu' di carne Verdura	Gnocchi di patate al pomodoro Involtini di pollo farciti Verdura	Tagliolini ai funghi Frittata con verdure Verdura	Risotto al pomodoro Fagottini verza/salsiccia Verdura	Lasagne al ragu' Arrosto di vitello Verdura Dolce o budino
2	Minestrone Spezzatino di manzo con polenta Verdura	Pasta al pomodoro Pesce al forno Verdura	Minestrina Brasato con polenta Verdura	Risotto ai funghi Pollo al forno Verdura	Pasta al pomodoro Uova in umido Verdura	Pasta al ragu' Rolle di pollo Verdura	Tortellini in brodo Bollito misto Verdura Dolce o budino
3	Minestrina Cotechino con lenticchie Polenta verdura	Pasta al peperone Pesce al forno verdura	Tortellini in brodo Pollo in umido con polenta verdura	Gnocchi al pomodoro scaloppina ai funghi verdura	Risotto zafferano e salsiccia Frittata alle verdure verdura	Minestrone Polpettine di carne al sugo verdura	Tagliatelle al ragu' Rolle di pollo con crema ai funghi Verdura Dolce o budino
4	Minestrone Hamburger di manzo verdura	Pasta al pomodoro Filetto di pesce panato verdura	Minestrina Brasato al vino rosso con polenta verdura	Risotto al gorgonzola Arrotolato di tacchino al forno verdura	Gnocchi alla romana gratinati Uova sode con tonno verdura	Pasta al pomodoro Pollo al forno verdura	Tortellini in brodo Rotolo di coniglio al forno Verdura Dolce o budino

ESTIVO

SETTIMANA	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
1	Risotto alle zucchini Involtino di pollo al forno Verdura	Pasta al pomodoro Filetto di pesce al forno Verdura	Pasta al pesto Rotolo di carne al forno Verdura	Gnocchi di patate al pomodoro Pollo al forno Verdura	Minestrone di verdura con pasta Frittata con verdure Verdura	Pasta al pomodoro Chicche prosciutto e mozzarella Verdura	Tagliolini panna e prosciutto Arrosto di vitello Verdura Dolce o gelato
2	Risi e bisi (risotto) Insalata di pollo Verdura	Pasta al ragù di carne Pesce al forno Verdura	Pasta al pomodoro Arrosto di tacchino Verdura	Risotto ai funghi Vitello tonnato Verdura	Minestrone di verdure Uova sode con tonno Verdura	Pasta al pomodoro Pollo al forno Verdura	Gnocchi alla gorgonzola Rollè di pollo Verdura Dolce o gelato
3	Risotto agli asparagi (risotto) Rotolo di verdure al forno Verdura	Pasta al pomodoro Pesce al forno Insalata mista	Tortellini in brodo Pollo al forno Verdura	Gnocchi al pomodoro Saltimbocca alla romana Verdura	Minestrone di verdura Frittata con verdure Verdura	Pasta al pomodoro Polpettine di carne al forno Verdura	Lasagne al sugo Arrosto di vitello al forno Verdura Dolce o gelato
4	Risotto ai formaggi Cotoletta alla milanese Verdura	Pasta al ragù di carne Salmone in insalata Verdura	Pasta al pomodoro Lonza al latte in salsa verde al forno Verdura	Risotto allo zafferano e salsiccia Arrosto di tacchino al forno Verdura	Minestrone di verdura con pasta Rollatina prosciutto e funghi Verdura	Pasta al pomodoro Bocconcini di pollo ai funghi Verdura	Gnocchi alla romana gratinati Bollito misto Verdura Dolce o gelato

Indipendentemente dalla stagione, in caso di particolari patologie e su prescrizione del Medico della struttura, potranno essere predisposte apposite diete.

Oltre ai menù sopra indicati sono sempre presenti le seguenti portate:

Primi piatti fissi a pranzo: minestrina glutinata – capelli d'angelo asciutti o con olio e grana; Su richiesta pasta di formato grande con olio e grana.

Secondi piatti fissi a pranzo: crescenza – spicchi di formaggio – pollo lesso

Contorni: insalata mista – verdura cotta – pure' di patate

Dessert: frutta fresca – mousse di frutta – mela o pera cotta; occasionalmente potrà essere inserita frutta sciropata al posto della frutta fresca

Extra: omogeneizzati di carne – budino – yogurt gelato

NB: il menù potrà subire leggere variazioni dovute alla stagionalità dei prodotti.

L'assistenza sanitaria

La gestione sanitaria degli ospiti del CDI resta affidata al loro medico curante. Il medico del Centro provvede alla valutazione clinica e multidimensionale del nuovo ospite ed alla definizione del piano terapeutico, e ne garantisce una valutazione periodica e in tutti i casi di necessità, assicurando il collegamento con il medico di medicina generale.

Per ogni ospite viene compilata una cartella clinica che raccoglie tutte le informazioni utili alla cura della persona, i referti degli esami effettuati anche al di fuori del Centro e degli eventuali ricoveri ospedalieri, ed il "diario" delle visite e degli altri interventi sanitari eseguiti.

Il CDI fornisce di norma solo farmaci di emergenza; ogni ospite deve portare da casa i farmaci, che deve assumere nelle ore di permanenza al Centro, prescritti dal medico curante.

L'infermiere in servizio, oltre a somministrare la terapia farmacologica, può effettuare, in caso di necessità, medicazioni, prelievi, controlli dei parametri vitali, ecc.

La riabilitazione

Su indicazione del medico della struttura, che si avvale, laddove ritiene necessario, della consulenza dello specialista fisiatra, il Centro eroga agli ospiti interventi riabilitativi individuali (chinesi-terapia, massaggio, terapia fisica) e di gruppo (ginnastica di gruppo, interventi di stimolazione cognitiva, attività occupazionale).

I fisioterapisti partecipano con gli altri operatori del Centro Diurno alla definizione ed alla verifica periodica dei piani assistenziali individuali, e sono disponibili per

CARTA DEI SERVIZI

verificare con l'assistito eventuali adeguamenti dell'ambiente domestico o l'acquisto di particolari ausili che possano facilitarne l'autonomia al domicilio.

Le attività di animazione.

Il servizio animazione organizza a favore degli ospiti attività di natura ricreativa e culturale, individuali e di gruppo finalizzate alla prevenzione dei processi degenerativi lavorando con gli ospiti per favorire:

- la socializzazione, l'integrazione, le relazioni interpersonali,
- la valorizzazione concreta delle competenze e delle capacità,
- la stimolazione dell'autonomia fisica e psicologica,
- la valorizzazione del passato e delle esperienze vissute,
- la stimolazione dell'espressività.

L'animatore, in queste attività, viene coadiuvato dagli operatori presenti nella struttura e sollecita la collaborazione di eventuali volontari. Anche in questo campo potrà essere molto utile la collaborazione dei familiari, sia nell'aiutare il personale del Centro ad individuare le attitudini e gli interessi del loro caro, sia nel partecipare ad alcune delle attività proposte. Sono previste uscite nel territorio e attività di arte terapia.

L'assistenza religiosa

Il Centro Diurno, garantisce agli ospiti che lo desiderano la celebrazione della S. Messa il venerdì e l'assistenza religiosa individuale.

I volontari

La presenza di volontari può rappresentare una risorsa preziosa per arricchire il programma di attività del Centro e per favorire un approccio agli ospiti sempre più personalizzato.

Per tutti i volontari, non organizzati in gruppo che intendono frequentare il Centro, la Direzione del Servizio istituisce stipula un'apposita polizza assicurativa.

Informazioni e visite

Il Centro Diurno Integrato funziona dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 17.00 tranne i giorni festivi.

Sono possibili visite guidate al Centro Diurno Integrato contattando la Referente del Servizio tramite l'Ufficio Accettazione (tel: 0372-856233).

Per informazioni circa il funzionamento del servizio e le sue caratteristiche tecniche contattare il Referente del Servizio (tel: 0372-856233).

Personale addetto

All'interno del Centro Diurno operano Ausiliari Socio Assistenziali e/o Operatori Socio Sanitari, educatori ed animatori, medico, fisioterapisti e infermieri. Tutto il personale è identificabile grazie ad un cartellino di riconoscimento riportante la foto, il nome e cognome e la qualifica.

Il Servizio è a pagamento e la retta è determinata annualmente dal Consiglio di Amministrazione. (vedi allegato)

La retta comprende le prestazioni assistenziali, le prestazioni di tipo alberghiero (colazione, pranzo, merenda), fisioterapia, prestazioni infermieristiche, il servizio animativo. La retta non comprende le spese personali (abbigliamento, parrucchiere, podologo, trasporto).

C.D.I. "FLESSIBILE": presenza con orario part-time. E' possibile, in caso di posti disponibili, frequentare il centro anche in orari part-time (mattino o pomeriggio; oppure alcuni giorni alla settimana)

Rilascio di certificazioni ai fini fiscali

A tutti coloro che sostengono la spesa per la retta, verrà rilasciata la certificazione valida ai fini fiscali riguardante i servizi che prevedono una compartecipazione al costo da parte dell'utente, entro i tempi utili ai fini della presentazione della dichiarazione dei redditi.

Accesso alla documentazione sanitaria. E' prevista la possibilità di accedere alla documentazione sanitaria dagli aventi diritto e previa richiesta formale all'ufficio amministrativo (tramite specifica modulistica)

Capitolo 4

SISTEMA DI VALUTAZIONE ADOTTATO DEL GRADO DI SODDISFAZIONE DELL'UTENZA E DEL PERSONALE IN SERVIZIO, SISTEMA DI VERIFICA E CONTROLLO

Il grado di soddisfazione degli utenti inseriti presso il CDI e/o dei loro familiari rappresenta un dato importante per la Fondazione Bruno Pari di Ostiano in quanto permette di verificare il gradimento del servizio reso al fine di apportare eventuali azioni correttive rispetto alle segnalazioni pervenute.

La valutazione annuale del gradimento viene garantita tramite somministrazione di questionario che viene inviato agli ospiti/familiari dall'ufficio amministrazione con busta preaffrancata per la relativa restituzione. Il questionario è anonimo.

Il risultato emerso viene discusso in équipe e viene reso pubblico mediante l'inserimento sul sito aziendale e l'affissione nelle bacheche interne al CDI.

L'utente e/o i familiari hanno anche la possibilità di esprimere osservazioni o presentare reclami scritti per eventuali disservizi. Le osservazioni ed i reclami sono valutati preventivamente dal Coordinatore della struttura e discussi poi con la dirigenza, che contatterà e/o incontrerà l'interessato per illustrare le decisioni assunte o fornire le spiegazioni necessarie.

Qui di seguito è inserita la Customer Satisfaction attualmente adottata per il CDI.

QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE DELL'OSPITE PER IL SERVIZIO C.D.I.

INFORMAZIONI PRELIMINARI

Chi compila il questionario: ☐ ospite ☐ familiare ☐ amministratore di sostegno

Se familiare specificare il grado di parentela

Da quanto tempo frequenta il Centro Diurno Integrato?

☐ MENO DI 3/6 MESI ☐ DA 3/6 MESI A 1 ANNO ☐ DA 1 A 3 ANNI
☐ DA 3 A 5 ANNI ☐ OLTRE I 5 ANNI

ACCOGLIENZA

Come giudica l'accoglienza al momento del ricovero?

☐ Buono ☐ Sufficiente ☐ Insufficiente

CARTA DEI SERVIZI

Se risponde "insufficiente" indichi la motivazione:

ASSISTENZA

1) Come giudica il rapporto umano (ascolto, disponibilità, cortesia) con

	BUONO	SUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO "INSUFFICIENTE"
INFERMIERI				
FISIOTERAPISTI				
AUSILIARI				
ANIMATORI				

2) Come giudica la prontezza e l'efficacia degli interventi da parte del seguente personale

	BUONO	SUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO "INSUFFICIENTE"
INFERMIERI				
FISIOTERAPISTI				
AUSILIARI				
ANIMATORI				

3) Come giudica il livello di igiene e cura della persona

☐ Buono ☐ Sufficiente ☐ Insufficiente

Se risponde "insufficiente" indichi la motivazione:

ANIMAZIONE

1) Come giudica le attività animative proposte

☐ Buono ☐ Sufficiente ☐ Insufficiente

CARTA DEI SERVIZI

Se risponde "insufficiente" indichi la motivazione:

2) Ha beneficiato del soggiorno marino estivo?

☐ SI ☐ NO

Se sì, come giudica la qualità del soggiorno (albergo – assistenza – tempo libero)?

☐ Buono ☐ Sufficiente ☐ Insufficiente

Se risponde "insufficiente" indichi la motivazione:

SERVIZI ALBERGHIERI

1) Come giudica il vitto?

	BUONO	SUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO "INSUFFICIENTE"
QUALITA' DEL CIBO				
QUANTITA' DEL CIBO				
ORARIO DISTRIBUZIONE PASTI				
MODALITA' DISTRIBUZIONE PASTI				

2) Come giudica il livello di pulizia e cura dei seguenti locali

	BUONO	SUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO "INSUFFICIENTE"
STANZA				
SERVIZI IGIENICI				
SALE DA PRANZO				
SPAZI COMUNI				

3) Come giudica il confort degli ambienti?

	BUONO	SUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO "INSUFFICIENTE"
ARREDI				
TEMPERATURA				
ACCESSORI				
QUIETE				

SERVIZI COMPLEMENTARI

1) Come giudica i seguenti servizi?

	BUONO	SUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO "INSUFFICIENTE"
ACCOGLIENZA/CENTRALINO				
SERVIZI AMMINISTRATIVI				
PARRUCCHIERE/BARBIERE				
MANUTENZIONE/TENUTA DEL VERDE				

VALUTAZIONI FINALI

1) Come valuta complessivamente la qualità del servizio offerto dalla nostra struttura?

☐ Buono ☐ Sufficiente ☐ Insufficiente

Se risponde "insufficiente" indichi la motivazione:

2) Consiglierebbe ad un suo familiare o conoscente la nostra struttura?

☐ SI ☐ NO

Se risponde "NO" indichi la motivazione:

Esponga se lo desidera eventuali suggerimenti

Grazie per la collaborazione.

DIRITTI DELL'UTENTE E RECLAMI

E' un diritto dell'Ospite ricoverato:

- Ricevere un trattamento che sia rispettoso della libertà e della dignità della persona ed adeguato alle esigenze sanitarie ed assistenziali del caso.
- Chiedere ed ottenere informazioni chiare e complete dal medico di reparto sugli accertamenti diagnostici, sulla prognosi e sulle terapie adottate, fatti salvi, i casi che impongono il dovere di riservatezza.
- Conoscere preventivamente la retta di degenza e ciò che nella stessa non è compreso.
- Individuare il personale mediante cartellino di identificazione.

L'ospite o i familiari hanno inoltre la possibilità di esprimere osservazioni o presentare reclami scritti per eventuali disservizi o per comportamenti ed atti scorretti. Le osservazioni ed i reclami sono valutati dal Direttore Sanitario e/o dal Direttore Generale, i quali sono tenuti a comunicare all'utente le decisioni assunte o le spiegazioni necessarie a seguito di quanto esposto entro quindici giorni dalla data di ricevimento.

INVIO DI SEGNALAZIONI E RECLAMI

Viene adottata una apposita scheda per segnalazioni di disfunzioni, suggerimenti e reclami. Per gli stessi è indicato un tempo massimo per la risposta di giorni quindici.

SCHEDA SEGNALAZIONI DISFUNZIONI, SUGGERIMENTI E RECLAMI.

Sig/Sig.ra _____
abitante a _____ Tel n. _____

Ospite e/o Utilizzatore del Servizio erogato presso :

☐ **Centro Diurno Integrato**

SEGNALA QUANTO SEGUE

Data, _____ Firma _____

Ricevuto dall'Ufficio Prot.n. _____ del _____

☐ Direttamente ☐ Telefonicamente ☐ Verbalmente

Si trasmette la segnalazione a :

- ☐ Presidente
- ☐ Direttore Generale
- ☐ Direttore Sanitario

LA CARTA DEI DIRITTI DELLA PERSONA ANZIANA

Gli anziani rappresentano un patrimonio per la società, non solo perché in loro si identifica la memoria culturale di una popolazione ma anche perché sempre più costituiscono una risorsa umana attiva, un contributo di energie e di esperienze del quale la società può valersi.

Questo nuovo ruolo emerge dalla ricerca clinica e sociale che rende ragione della constatazione di un numero sempre maggiore di persone di età anagrafica avanzata ed in buone condizioni psico-fisiche.

Tuttavia esistono delle condizioni nelle quali l'anziano è ancora una persona fragile, sia fisicamente che psichicamente, per cui la tutela della sua dignità necessita di maggior attenzione nell'osservanza dei diritti della persona, sanciti per la generalità dei cittadini.

La valorizzazione del ruolo dei più anziani e della loro cultura si fonda sull'educazione della popolazione al riconoscimento ed al rispetto dei loro diritti, oltre che sull'adempimento puntuale di una serie di doveri da parte della società. Di questi, il primo è la realizzazione di politiche che garantiscano ad un anziano di continuare ad essere parte attiva nella nostra società, ossia che favoriscano la sua condivisione della vita sociale, civile e culturale della comunità.

Questo documento vuole indirizzare l'azione di quanti operano a favore di persone anziane, direttamente o indirettamente, come singoli cittadini oppure all'interno di:

- istituzioni responsabili della realizzazione di un valore pubblico (ospedali, residenze sanitario-assistenziali, scuole, servizi di trasporti ed altri servizi alla persona sia pubblici che privati)
- agenzie di informazione e, più in generale, *mass media*
- famiglie e formazioni sociali.

Con loro condividiamo l'auspicio che i principi qui enunciati trovino la giusta collocazione all'interno dell'attività quotidiana, negli atti regolativi di essa, quali statuti, regolamenti o carte dei servizi, nei suoi indirizzi programmatici e nelle procedure per la realizzazione degli interventi.

Richiamiamo in questo documento alcuni dei principi fondamentali dell'ordinamento giuridico italiano:

- il principio "di giustizia sociale", enunciato nell'articolo 3 della Costituzione, là dove si ritiene compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana. La letteratura scientifica riporta che lo sviluppo pieno della persona umana è un processo continuo, non circoscrivibile in una classe di età particolare poiché si estende in tutto l'arco della vita;
- il principio "di solidarietà", enunciato nell'articolo 2 della Costituzione, là dove si ritiene compito della Repubblica riconoscere e garantire i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiedere l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale. A queste espressioni di solidarietà inderogabili vanno affiancate quelle proprie della libera partecipazione del cittadino al buon funzionamento della società e alla realizzazione del bene comune, pure finalizzate alla garanzia della effettiva realizzazione dei diritti della persona;
- il principio "di salute", enunciato nell'articolo 32 della Costituzione, là dove si ritiene compito della Repubblica tutelare la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantire cure gratuite agli indigenti.

Va inoltre ricordato che, al concetto di salute affermato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nella dichiarazione di Alma Ata (1978) come equilibrio fisico, psichico e sociale, si è affiancato il concetto di promozione della salute della dichiarazione di Ottawa (1986).

La persona anziana al centro di diritti e di doveri.

Non vi è dunque contraddizione tra asserire che la persona gode, per tutto l'arco della sua vita, di tutti i diritti riconosciuti ai cittadini dal nostro ordinamento giuridico e adottare una carta dei diritti specifica per i più anziani: essa deve favorire l'azione di educazione al riconoscimento ed al rispetto di tali diritti insieme con lo sviluppo delle politiche sociali, come si è auspicato nell'introduzione.

La persona ha il diritto	La Società e le Istituzioni hanno il dovere
di sviluppare e di conservare la propria individualità e libertà.	di rispettare l'individualità di ogni persona anziana, riconoscendone i bisogni e realizzando gli interventi ad essi adeguati, con riferimento a tutti i parametri della qualità di vita e non in funzione esclusivamente della sua età anagrafica
di conservare e veder rispettate, in osservanza dei principi costituzionali, le proprie credenze, opinioni e sentimenti	di rispettare credenze, opinioni e sentimenti delle persone anziane, anche quando essi dovessero apparire anacronistici o in contrasto con la cultura dominante, impegnandosi a coglierne il significato nel corso della storia della popolazione.
di conservare le proprie modalità di condotta sociale, se non lesive dei diritti altrui, anche quando esse dovessero apparire in contrasto con i comportamenti dominanti nel suo ambiente di appartenenza	di rispettare le modalità di condotta della persona anziana, compatibili con le regole della convivenza sociale, evitando di "correggerle" e di "deriderle", senza per questo venire meno all'obbligo di aiuto per la sua migliore integrazione nella vita della comunità.
di conservare la libertà di scegliere dove vivere.	di rispettare la libera scelta della persona anziana di continuare a vivere nel proprio domicilio, garantendo il sostegno necessario, nonché, in caso di assoluta impossibilità, le condizioni di accoglienza che permettano di conservare alcuni aspetti dell'ambiente di vita abbandonato.
di essere accudita e curata nell'ambiente che meglio garantisce il recupero della funzione lesa.	di accudire e curare l'anziano fin dove è possibile a domicilio, se questo è l'ambiente che meglio stimola il recupero o il mantenimento della funzione lesa, fornendo ogni prestazione sanitaria e sociale ritenuta praticabile ed opportuna. Resta comunque garantito all'anziano malato il diritto al ricovero in struttura ospedaliera o riabilitativa per tutto il periodo necessario per la cura e la riabilitazione.
di vivere con chi desidera.	di favorire, per quanto possibile, la convivenza della persona anziana con i familiari, sostenendo opportunamente questi ultimi e stimolando ogni possibilità di integrazione.
di avere una vita di relazione	di evitare nei confronti dell'anziano, ogni forma di ghettizzazione che gli impedisca di interagire liberamente con tutte le fasce di età presenti nella popolazione.

La persona ha il diritto	La Società e le Istituzioni hanno il dovere
di essere messa in condizione di esprimere le proprie attitudini personali, la propria originalità e creatività.	di fornire ad ogni persona di età avanzata la possibilità di conservare e realizzare le proprie attitudini personali, di esprimere la propria emotività e di percepire il proprio valore, anche se soltanto di carattere affettivo.
di essere salvaguardata da ogni forma di violenza fisica o morale.	di contrastare, in ogni ambito della società, ogni forma di sopraffazione e prevaricazione a danno degli anziani.
di essere messa in condizione di godere e di conservare la propria dignità e il	di operare perché, anche nelle situazioni più compromesse e terminali, siano supportate le

proprio valore, anche in casi di perdita parziale o totale della propria autonomia ed autosufficienza.	capacità residue di ogni persona, realizzando un clima di accettazione, di condivisione e di solidarietà che garantisca il pieno rispetto della dignità umana.
--	--

La tutela dei diritti riconosciuti.

E' opportuno ancora sottolineare che passaggio, dalla individuazione dei diritti di cittadinanza riconosciuti dall'ordinamento giuridico alla effettività del loro esercizio nella vita delle persone anziane, è assicurato dalla creazione, dallo sviluppo e dal consolidamento di una pluralità di condizioni che vedono implicate le responsabilità di molti soggetti. Dall'azione di alcuni di loro dipendono l'allocazione delle risorse (organi politici) e la crescita della sensibilità sociale (sistema dei media, dell'istruzione e dell'educazione).

Tuttavia, se la tutela dei diritti delle persone anziane è certamente condizionata da scelte di carattere generale proprie della sfera della politica sociale, non di minor portata è la rilevanza di strumenti di garanzia che quella stessa responsabilità politica ha voluto: il difensore civico regionale e locale, l'ufficio di pubblica tutela (UPT) e l'Ufficio di Relazione con il Pubblico (URP). Essi costituiscono un punto di riferimento informale, immediato, gratuito e di semplice accesso per tutti coloro che necessitano di tutela. E' constatazione comune che larga parte dei soggetti che si rivolgono al difensore civico, agli UPT e agli URP è costituita da persone anziane.

E' necessario che lo sviluppo di questa rete di garanzia sia incentivato in tutto l'ambito sanitario, socio-sanitario e socio-assistenziale in sede di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento di tutti i servizi della Regione Lombardia.

UFFICIO ACCETTAZIONE.

L'ufficio Accettazione (composto dall'assistente sociale e da una impiegata amministrativa) rappresenta il collegamento tra la Fondazione e l'utenza, in particolare:

- 1) cura i rapporti con gli sportelli distrettuali, delle ATS e dei Comuni, in relazione alla gestione dei posti liberi e agli ingressi al CDI. Gestisce le liste di attesa del C.D.I..
- 2) È l'ufficio che collabora con il personale sanitario per l'accoglienza dell'ospite.
- 3) Promuove e facilita l'accesso dei cittadini, singoli e associati, alle informazioni e ai servizi della Fondazione Bruno Pari di Ostiano; Permette le visite guidate in struttura ai visitatori.
- 4) Cura l'esercizio del diritto di informazione, di partecipazione e di accesso agli atti amministrativi (che si esercita mediante la compilazione di apposito modulo);
- 5) Riceve i reclami per segnalazioni di disservizi e malfunzionamenti, coordina le relative verifiche e riscontri e attiva, se del caso, le procedure di risarcimento;
- 6) Coordina la raccolta dei questionari di gradimento pervenuti dall'utenza, delle osservazioni, dei suggerimenti e delle critiche volti a migliorare la qualità del servizio
- 7) Distribuisce tutta la modulistica della Fondazione ed il materiale informativo sui servizi erogati.

Tutti i dati e le notizie raccolte o ricevute sono soggette al codice della privacy e vengono gestite secondo quanto previsto dal Regolamento EU 2016/679 ed i documenti aziendali sulla privacy.

ORARI di APERTURA AI PUBBLICO: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00

Telefono: 0372/856233 e fax. 0372 840107

Mail: assistentesociale@ospedaleostiano.it; amministrazione@ospedaleostiano.it

Allegato
ATTIVITA' GIORNALIERE – GIORNATA TIPO

LUNEDI		MARTEDI		MERCOLEDI		GIOVEDI		VENERDI	
8:00-9:30 Preparare insieme la colazione	8:20-10:00 Attività calendario. Attività ricordi passati	8:00-9:30 Preparare insieme la colazione	8:20-10:00 Attività calendario. Attività ricordi passati. Preparazione tè con ospiti	8:00-9:30 Preparare insieme la colazione	8:20-10:00 Attività calendario. Attività ricordi passati. Preparazione tè con ospiti	8:00-9:30 Preparare insieme la colazione	8:20-10:00 Attività calendario. Attività ricordi passati. Preparazione tè con ospiti	8:00-9:30 Preparare insieme la colazione	8:20-10:00 Attività calendario. Attività ricordi passati. Preparazione tè con ospiti
9:30-10:30 Attività cruciverba. Attività ora del tè.	9:30-10:30 preparazione tè con ospiti. Attività deambulazione assistita.	9:30-10:30 Attività manualità. Attività ora del tè.	10:10-10:30 Attività deambulazione assistita. Distribuzione tè con ospiti	9:30-10:30 Attività indovinando. Attività ora del tè.	9:30-10:30 Preparazione tè con ospiti. Attività deambulazione assistita.	9:30-10:30 Attività MANUALITA'. Attività ora del tè.	10:10-10:30 Attività deambulazione assistita. Distribuzione tè con ospiti	9:30-10:30 Attività leggiamo insieme. Attività ora del tè.	9:30-10:30 preparazione tè con ospiti. Attività deambulazione assistita.
10:30-11:15 Deambulazione ospiti in palestra. Attività pallacanestro	10:30-11:45 Fkt in palestra di gruppo e individuali	10:30-11:15 Deambulazione ospiti in palestra. Attività colorare	10:30-11:45 Fkt in palestra di gruppo e individuali	10:30-11:15 Deambulazione ospiti in palestra. Attività pallacanestro	10:30-11:45 Fkt in palestra di gruppo e individuali	10:30-11:15 Deambulazione ospiti in palestra. Attività colorare	10:30-11:45 Fkt in palestra di gruppo e individuali	10:30-11:15 Deambulazione ospiti in palestra. Attività pallacanestro	10:30-11:45 Fkt in palestra di gruppo e individuali
10:30-11:30 Preparazione tavole con ospiti	11:30-12:30 Pranzo	10:30-11:30 Preparazione tavole con ospiti	11:30-12:30 Pranzo	10:30-11:30 Preparazione tavole con ospiti	11:30-12:30 Pranzo	10:30-11:30 Preparazione tavole con ospiti	11:30-12:30 Pranzo	10:30-11:30 Preparazione tavole con ospiti	11:30-12:30 Pranzo
12:30-13:00 Attività di riordino sala da pranzo	12:30-13:30 Riposo. Per chi non riposa partita a carte	12:30-13:00 Attività di riordino sala da pranzo	12:30-13:30 Riposo. Per chi non riposa partita a carte O altro	12:30-13:00 Attività di riordino sala da pranzo	12:30-13:30 Riposo. Per chi non riposa partita a carte O altro	12:30-13:00 Attività di riordino sala da pranzo	12:30-13:30 Riposo. Per chi non riposa partita a carte O altro.	12:30-13:00 Attività di riordino sala da pranzo	12:30-13:30 Riposo. Per chi non riposa partita a carte o altro.
12:30-13:15 Attività strutturata 2/3 ospiti	13:30-14:00 Arte terapia individuale	12:30-13:15 Attività strutturata 2/3 ospiti	13:30-14:25 Lettura giornale. Ginnastica dolce/attività con costruzioni/musicoterapia.	12:30-13:15 Attività strutturata 2/3 ospiti	13:30-15:00 Lettura giornale. Ginnastica dolce/attività con costruzioni/musicoterapia	12:30-13:15 Attività strutturata 2/3 ospiti	13:30-14:00 Lettura giornale. Ginnastica dolce/attività con costruzioni/musicoterapia.	12:30-13:15 Attività strutturata 2/3 ospiti	13:30-14:00 Attività salone di bellezza
13:30-15:00 Lettura giornale. Ginnastica dolce/attività con costruzioni/musicoterapia. Preparazione merenda con ospiti	14:00-15:00 Arte terapia di gruppo	13:40-15:00 Fkt ginnastica dolce	14:25/14:45 -15:00 preparazione e distribuzione tè con ospiti e deambulazioni assistite.	13:30- 14:30 Attività cucina	14:25/14:45 -15:00 preparazione e distribuzione tè con ospiti deambulazioni assistite.	14:00-15:00 attività di socializzazione giochi vari	13:40-15:00 Fkt ginnastica dolce	13:30-15:00 Lettura giornale. Ginnastica dolce/attività con costruzioni/musicoterapia. 13:40-15:00 Fkt individuale	14:25/14:45 - 15:15 preparazione e distribuzione tè con ospiti e deambulazioni assistite.
13:40-15:00 Fkt individuale	15:00-17:00 INTRATTENIMENTO ospiti. Aiuto nella preparazione per il ritorno al domicilio.	14:00-16:00 Attività ROT	15:00-17:00 Attività musicale/lettura riviste, socializzazione. Aiuto nella preparazione per il ritorno al domicilio.	14:00-16:00 Attività mi racconto, attività cucina e merenda	15:00-17:00 INTRATTENIMENTO ospiti. Aiuto nella preparazione per il ritorno al domicilio.	14:45 -15:00 deambulazioni assistite/preparazione e distribuzione tè con ospiti	15:00-17:00 Attività musicale/lettura riviste socializzazione. Aiuto nella preparazione per il ritorno al domicilio.	14:00-16:00 Attività stimolazione cognitiva. Merenda	15:00-17:00 INTRATTENIMENTO ospiti. Aiuto nella preparazione per il ritorno al domicilio.

Gli orari delle attività possono subire modifiche in relazione ai diversi programmi di attività ed alle esigenze alle esigenze individuali degli ospiti.

Allegato
RETTE 2019

- 1) Fisso mensile frequenza full time: euro 126,50 (rimasto invariato)
- 2) Retta di frequenza giornaliera frequenza full time: euro 17,70
- 3) Fisso mensile frequenza part time: euro 63,25
- 4) Retta di frequenza giornaliera frequenza full time: euro 8,85
- 5) Retta di frequenza giornaliera per chi risiede nei M.A.P.: euro 11,70
- 6) Prevista una retta per frequenza CDI e RSA Notturmo/weekend (qualora ci sia il posto libero in RSA): euro 69,70 al giorno.

In aggiunta alla retta di frequenza sono confermate le tariffe relative al trasporto (andata e ritorno):

Trasporto	euro
0-6 km	1,4
6,1-10 Km	2,1
10,1 - 15 Km	2,5
> 15 Km	2,8